

I CONTRIBUENTI TORINESI (21 giugno)

Come ogni anno, la pubblicazione dei ruoli delle imposte ha destato viva curiosità ed interesse nel pubblico. Quest'anno i contribuenti torinesi sono scesi a 56.500 con un complessivo di redditi denunciati di 42 miliardi di lire e un gettito di 1.280 milioni, ossia 153 milioni in più dello scorso anno.

LIEVE SCOSSA DI TERREMOTO (21 giugno)

Alle 5 e 43' di stamane una leggera scossa di terremoto è stata avvertita da qualche cittadino dal sonno leggero. Il terremoto è stato particolarmente sentito in alcuni centri del Piemonte. Non si sono avuti tuttavia danni o incidenti.

85 ANNI DI ATTIVITA' DEI CITTADINI DELL'ORDINE (21 giugno)

I «Cittadini dell'ordine», il più antico istituto di vigilanza torinese, hanno festeggiato ieri gli 85 anni di attività. Alle ore 11 le rappresentanze delle sedi di Torino, Novara, Alessandria, Asti, Crema sono sfilate in piazza Castello, davanti alle autorità raccolte su un palco eretto a fianco della Prefettura. Al corteo hanno preso pure parte le rappresentanze degli istituti di sorveglianza stranieri che sono da lunedì ospiti di Torino per il congresso biennale de la *Lingue internationale des sociétés de surveillance*.

Il vescovo ausiliare mons. Bottino ha benedetto la nuova bandiera del corpo.

LA FESTA PATRONALE DI TORINO (24 giugno)

Torino ha festeggiato oggi il santo patrono, Giovanni Battista, a cui è consacrato il Duomo della città.

In Duomo si sono celebrate funzioni solenni, di cui la più caratteristica è stata quella officiata alle 11 dal cardinale arcivescovo alla presenza di tutto il Capitolato metropolitano. Il tempio era gremito di fedeli tra cui si notavano, nelle prime file, i priori della Confraternita di San Giovanni, esponenti della «Famija Turineisa».

Prima dell'Elevazione i priori — l'ing. Casassa, la signora Olga Gianotti, il dott. Rabaioli e la signora Eugenia Preliti — assieme alle Giacomette hanno offerto al cardinale da benedire i «pani della carità». È questo un rito antichissimo con cui i panettieri intendono rendere omaggio al loro protettore; i pani benedetti vengono poi portati alle autorità e in parte venduti sul sagrato della chiesa a beneficio dei poveri.

La cerimonia di stamane si è conclusa con la processione delle reliquie del santo nell'interno della chiesa. Nel pomeriggio sono stati celebrati i vesperi e, dopo un discorso di padre Goria, è stata impartita la benedizione.

La devozione dei torinesi al Battista è antichissima: risale all'anno 1000 e la chiesa che gli era dedicata — e su cui, nel 1498, fu edificata a spese del cardinale della Rovere vescovo di Torino — l'attuale cattedrale.

LA LINEA AUTOMOBILISTICA DI PIANEZZA PROLUNGATA FINO AD ALPIGNANO

Le linee automobilistiche della Step, per Venaria, Pianezza e Druent sono attualmente gestite dall'Azienda Tranvie Municipali, in attesa che si concludano le trattative per l'assorbimento della società Step da parte del Comune. Ora il Municipio per venire incontro alle necessità degli abitanti della zona di Alpignano, è riuscito ad ottenere dall'Ispettorato della motorizzazione e dalle Ferrovie dello Stato l'autorizzazione a prolungare la linea automobilistica di Pianezza sino ad Alpignano. Il servizio inizierà al 1° luglio prossimo.

IL CAROSELLO EQUESTRE DEI CARABINIERI (26 giugno)

Ieri alla presenza di trentamila torinesi ha avuto luogo allo Stadio Comunale il «Carosello» del III Squadrone di cavalleria dei carabinieri di Roma. Prima dell'ingresso dei cavalieri nelle loro divise da parata, quattro bande militari, disposte ai quattro angoli del campo, hanno eseguito un programma di marce e marcette, applaudite dal pubblico. Alle 17,25 è entrata nella pista di terra rossa, accolta da scroscianti applausi, la banda dell'Arma che ha percorso un intero giro. Poi, hanno fatto il loro ingresso i 110 carabinieri a cavallo, con alla testa il comandante ten. col. Ulani.

Quando una tromba ha suonato la «carica», lo squadrone ha eseguito con impeccabile tecnica esercizi e figurazioni collettive che richiedono particolare abilità e perfetta disciplina. Tra le varie figure, molto ammirate la «scacchiera» dove i cavalli, dopo una corsa disordinata in un batter d'occhio si dispongono in una alternanza intelligente e esatta, e la «stella».

Durante le evoluzioni dei cavalleggeri la voce dell'altoparlante ha rievocato i fasti dell'Arma di cavalleria.

Al pittoresco spettacolo hanno assistito il prefetto, il sindaco, il prof. De Litala primo presidente della Corte d'Appello, il procuratore generale avv. Nigro, il comandante del territorio generale Re, il generale Calderari, comandante la divisione «Pastrengo», il generale De Micheli, il colonnello Lastretti.